ISTITUTO PER I BENI ARTISTICI, CULTURALI E NATURALI DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

in collaborazione con

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA ROMAGNA

MODE – MUSEO OFFICINA DELL' EDUCAZIONE DELL'UNIVERSITA' DI BOLOGNA

con il patrocinio di

ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

promuove



CONCORSO DI IDEE PER LA VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI

rivolto alle Scuole Secondarie di 1° e 2° grado, ai Musei, agli Archivi e alle Biblioteche dell'Emilia-Romagna

VIII edizione

L'Istituto Beni Culturali propone di utilizzare l'educazione al patrimonio culturale come strumento per acquisire le quattro competenze trasversali stabilite dal Quadro di Riferimento Europeo per l'apprendimento permanente:

- imparare a imparare;
- competenze sociali e civiche;
- spirito di iniziativa e di imprenditorialità;
- consapevolezza ed espressione culturali.

Ai giovani studenti si offre l'occasione di sperimentare il museo, l'archivio e la biblioteca come luoghi di apprendimento attivo, spazi ideali non solo per apprendere conoscenze legate al curricolo scolastico attraverso esperienze pratiche, ma anche per sviluppare le competenze personali, sociali e civiche. I musei, gli archivi e le biblioteche, a loro volta, possono trovare nei giovani coinvolti lo stimolo per realizzare nuove forme di comunicazione e per valorizzare in modo innovativo il loro patrimonio.

Da questa opportunità reciproca nasce l'idea del concorso "Io Amo i Beni Culturali", con l'obiettivo di sostenere a livello regionale una serie di iniziative sviluppate in partenariato tra musei, archivi, biblioteche e scuole.

1. Oggetto del concorso

Ai partecipanti si richiede di presentare un progetto che valorizzi il museo, l'archivio o la biblioteca prescelti, oppure un bene culturale contenuto al suo interno o nel territorio. Il progetto deve avere come esito un'iniziativa inedita da realizzare con il coinvolgimento attivo degli studenti e mirata allo sviluppo delle competenze trasversali sopra citate. L'iniziativa dovrà essere realizzata nell'anno scolastico 2018/2019.

2. Condizione di ammissibilità

Sono ammessi al concorso i progetti presentati, secondo le modalità ed entro i termini indicati al punto 3, da un partenariato composto da almeno un museo o un archivio o una biblioteca e una scuola secondaria, statale o paritaria, di 1° o 2° grado. I beneficiari devono essere istituzioni pubbliche o private, non a scopo di lucro.

Sono ammesse tutte le aggregazioni con riferimento a scuole, a classi, o alunni singoli di classi o scuole diverse. I musei, gli archivi e le biblioteche possono partecipare singolarmente, in rete e in collaborazione con istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio.

3. Modalità e termini per la presentazione delle domande

Il bando è scaricabile dal sito www.ibc.regione.emilia-romagna.it.

Le domande di partecipazione devono rispettare, a pena di esclusione, le seguenti prescrizioni:

- essere **compilate online dal 6 giugno alle ore 10.00 al 11 luglio 2018 alle ore 13.00** utilizzando il link che sarà pubblicato sul sito www.ibc.regione.emilia-romagna.it;
- una volta completata la compilazione online della domanda relativa al progetto:
- 1. il file generato sul sistema online non potrà essere modificato;
- 2. il sistema trasmetterà via e-mail le informazioni necessarie per visualizzare i dati inseriti nel formulario e le dichiarazioni di impegno;
- 3. Le dichiarazioni di impegno dovranno essere sottoscritte dai legali rappresentanti:
- dell'Istituzione scolastica capofila,
- dell'istituzione culturale capofila (museo, biblioteca o archivio), e
- degli eventuali enti finanziatori;
- 4. Le dichiarazioni di impegno debitamente sottoscritte dovranno essere scansionate e caricate sul sistema online insieme alle scansioni dei documenti di identità in corso di validità dei soggetti sottoscrittori, entro mercoledì 18 luglio 2018 alle ore 13.00.

4. Commissione e criteri di valutazione dei progetti ammessi

I progetti saranno valutati da una commissione formata da personale dell'Istituto per i Beni Culturali della Regione Emilia-Romagna.

La commissione valuterà i progetti, tenendo conto della loro distribuzione territoriale, attribuendo i punteggi nell'ambito e in applicazione dei seguenti criteri di valutazione:

- a) elementi di innovazione e originalità nella proposta progettuale e nella comunicazione (sino a 5 punti);
- b) chiarezza e coerenza dell'articolazione progettuale (sino a 5 punti);
- c) partecipazione attiva degli studenti alla realizzazione del progetto (sino a 5 punti);
- d) capacità di aggregazione di più scuole e di altri soggetti del territorio di riferimento e modalità del loro coinvolgimento (sino a 5 punti);
- e) trasferibilità della proposta ad altri contesti scolastici e ad altri musei, archivi e biblioteche (sino a 5 punti);
- f) partecipazione di musei, archivi e biblioteche di enti locali o di interesse locale (4 punti).

I progetti, nei percorsi didattici proposti, devono prevedere esplicitamente:

- per la sezione archivi l'utilizzo di fonti archivistiche;
- per la sezione biblioteche l'utilizzo del patrimonio documentario e librario;
- per la sezione musei il riferimento alle collezioni o ai beni culturali del territorio.

Saranno dichiarati vincitori sino a un massimo di 10 progetti nella sezione Musei, di 5 progetti nella sezione Archivi e di 5 nella sezione Biblioteche, per un totale di 20, di cui uno potrà essere selezionato anche ai sensi del successivo punto 5.

Ogni progetto vincitore sarà sostenuto mediante iniziative formative e la concessione di un finanziamento di 4.000,00 euro (2.000,00 euro alla scuola capofila e 2.000,00 euro al museo, all'archivio o alla biblioteca che assume il coordinamento scientifico dell'iniziativa) finalizzate alla realizzazione e al coordinamento scientifico del progetto, nonché alla formazione degli operatori coinvolti. I contributi possono essere soggetti, ove ne ricorrano le condizioni, a ritenuta del quattro per cento a titolo di acconto delle imposte indicate nel comma primo dell'art. 28 del d.p.r. n. 600 del 1973; al fine dell'applicazione della citata normativa i soggetti vincitori dovranno rendere apposita dichiarazione.

Il finanziamento accordato può coprire in tutto o in parte il costo del progetto.

5. Comunicazione degli esiti

L'esito del concorso sarà pubblicato sul sito internet dell'IBC entro il 18 ottobre 2018 e comunicato ai vincitori per posta elettronica.

6. Realizzazione e rendicontazione dei progetti vincitori

L'iniziativa dovrà essere realizzata nell'anno scolastico 2018/2019. I due soggetti proponenti si impegnano, anche tramite i propri referenti di progetto, a:

- inserire il progetto nel POF della scuola capofila;
- agevolare la partecipazione dei referenti del progetto agli incontri di formazione, coordinamento e diffusione previsti (max. 3 incontri);
- documentare il progetto nelle fasi di realizzazione;
- inviare, entro **il 12 settembre 2019**, l'apposita relazione dell'attività svolta, con documentazione video/fotografica, e con un'autodichiarazione firmata dal legale rappresentante attestante, a rendicontazione delle spese sostenute, l'importo e la descrizione delle stesse (le spese per l'acquisto di beni di investimento o comunque durevoli sono ammissibili solo se a carico dei soggetti cofinanziatori);
- utilizzare il logo del Concorso e di IBC nel materiale di comunicazione del progetto.

Le esperienze saranno documentate sul sito IBC e su MOdE - Museo Officina dell'Educazione dell'Università di Bologna.

7. Liquidazione del finanziamento

Entro il **12 settembre 2019**, dovrà essere inviata la richiesta di liquidazione, accompagnata dalla relazione dell'attività svolta e dalla documentazione delle spese sostenute.

Il finanziamento di 2.000,00 euro alla scuola capofila e 2.000,00 euro al museo, all'archivio o alla biblioteca che assume il coordinamento scientifico dell'iniziativa sarà liquidato in un'unica soluzione, a saldo, previa validazione della documentazione richiesta.

Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese risulti inferiore al finanziamento concesso, lo stesso sarà rideterminato in misura proporzionale alla spesa effettivamente sostenuta.

8. Tutela della privacy

I dati personali di cui i soggetti attuatori del concorso vengano in possesso in occasione dello stesso verranno trattati nel rispetto della vigente normativa a tutela dei dati personali.

9. Proprietà dei prodotti

Tutti i prodotti derivanti dal concorso potranno essere utilizzati liberamente dall'IBC e dagli altri soggetti che collaborano al concorso, comprendendo anche la duplicazione e la diffusione. Il materiale inviato non sarà restituito.

Allegati:

1. disciplinare per la compilazione on line della domanda.

Per informazioni:

concorsoioamoibc@regione.emilia-romagna.it

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1.Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Istituto Beni Culturali della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Istituto Beni Culturali della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Via Galliera 21, cap 40121.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 9, all'Istituto Beni Culturali della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Via Galliera 21, cui al precedente paragrafo, all'IBACN, segreteria di Direzione per iscritto o recandosi direttamente presso l'ufficio di segreteria. La segreteria è aperta dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Via Galliera 21, 40121, Bologna (Italia): telefono 051 5276643-6642, fax 051-232599, e-mail direzioneibc@regione.emilia-romagna.it.

3.Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'IBACN può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dall'IBACN della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) registrare i dati relativi ai soggetti che intendono partecipare al concorso "lo amo i beni culturali VIII edizione";
- b) attività di istruttoria e valutazione sui progetti pervenuti da parte degli operatori quali componenti della Commissione di cui al punto 4 del bando;
- c) attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia;
- d) comunicare agli interessati gli esiti del concorso da parte dell'Ibacn;
- e) pubblicare i progetti vincitori sui siti internet di IBC e MOdE (Museo Officina dell'Educazione dell'Università di Bologna);

f) conservare i dati per attività informative ulteriori rispetto a quelle precedenti.

7. Destinatari dei dati personali

I dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dai componenti della commissione di cui al punto 4 del bando.

Esclusivamente per le finalità previste al punto 6 ("Finalità e base giuridica del trattamento"), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze anche fornitrici di servizi per l'IBACN, garantendo il medesimo livello di protezione.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10.I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di adempiere alle finalità descritte al punto 6 ("Finalità e base giuridica del trattamento").